



TERME DI
LURISIA
Medical Thermal SPA

I CONSIGLI DEL MEDICO TERMALE

Malattie dermatologiche curabili con la balneoterapia

Vi sono malattie della pelle che possono trovare giovamento dalle terapie termali?

Le malattie dermatologiche trattate alle Terme sono la psoriasi a placche, cosiddetta volgare, la dermatite atopica e la dermatite seborroica. Sono malattie infiammatorie, solitamente di carattere cronico o recidivante, che hanno un rilevante impatto psicologico sulla vita di relazione. La metodica applicata per queste patologie è quella della balneoterapia in acqua termale ad una determinata temperatura per circa 20 minuti. Gli effetti terapeutici ricercati sono la riduzione dell'eritema, del prurito, della secchezza cutanea, e in particolare per la psoriasi la detersione delle squame e la riduzione delle placche. Nel nostro Istituto è possibile abbinare alle cure idrotermali della psoriasi, per una migliore efficacia terapeutica, la fototerapia con raggi UVB "a banda stretta". Il soggiorno termale permette di associare all'effetto terapeutico del trattamento stesso il beneficio che deriva dalla possibilità di risiedere in un habitat naturale e indoor che consente di ridurre lo stress

a cui si è sottoposti nel corso dell'attività quotidiana e che spesso incide negativamente sulle manifestazioni cutanee delle malattie dermatologiche.

Come fare per usufruire di terapie termali per le malattie dermatologiche sopraelencate?

La cura termale completa di 12 giorni di bagni è prescrivibile a carico del Servizio Sanitario Nazionale una volta l'anno. L'opzione terapeutica termale va necessariamente valutata ed inquadrata dal dermatologo che ne decide la pianificazione temporale, cioè se intervallarla o utilizzarla in associazione ad altre terapie mediche o alla fototerapia nel caso della psoriasi. Una volta giunti alle Terme con la richiesta dello specialista o del medico di famiglia, è necessaria la visita dello specialista idrologo ai fini della prescrizione della metodica applicata nei tempi e nelle modalità previste dal protocollo, adeguandola al contesto fisiopatologico ed alla sensibilità del paziente



a cura del dott.
Massimo Gestro